

## PROTOCOLLO D'INTESA

FRA



Il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (di seguito denominato CNR) con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale A. Moro n.7, codice fiscale n. 80054330586, rappresentato dal Presidente Enrico GARACI

E

La REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE d'AOSTA, con sede e domicilio fiscale in Aosta, Piazza Deffeyes n.1, codice fiscale n. 80002270074, in persona del Presidente della Regione Dott. Dino VIERIN

Premesso che:

- il CNR ha il compito di promuovere e disciplinare la ricerca a livello nazionale anche fornendo consulenza, in relazione a esigenze locali, per la soluzione di specifici problemi scientifico-tecnici e per tali attività si avvale della propria rete di Organi di ricerca (Istituti e Centri)
- la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali della Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha il compito di tutela del patrimonio artistico regionale e, in particolare, il compito di condurre studi in merito allo stato di conservazione dei monumenti di interesse artistico e ai metodi di intervento, e farsi carico della selezione e dell'attuazione di progetti di restauro
- tra il CNR e detta Soprintendenza si sono già avute da tempo relazioni di collaborazione e cooperazione che hanno portato alla realizzazione di alcuni progetti rivelatisi di interesse comune e più recentemente vi sono stati proficui contatti nell'ambito del Progetto Strategico CNR "Conoscenza per Immagini: un'applicazione ai Beni Culturali", in quanto il Teatro Romano di Aosta è stato scelto come caso di studio su cui applicare le metodologie indagate dai gruppi di ricerca del Progetto stesso
- i sopracitati contatti tra il CNR e la Soprintendenza hanno contribuito all'individuazione di varie possibilità di collaborazione tra i due enti, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze
- si è riscontrata una crescente attenzione della Comunità Europea alle problematiche relative ai Beni Culturali e, in particolare, si valuta di interesse sia del CNR che della Soprintendenza la possibile partecipazione al nuovo programma Raffaello che promuoverà



iniziative volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale europeo

- la Soprintendenza sta predisponendo lo spostamento dei propri laboratori in un' area di ampie disponibilita' dove potranno essere previsti locali e strumentazioni per ospitare l'iniziativa appresso citata

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Il CNR e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali della Valle d'Aosta, anche in sintonia con gli indirizzi della Comunita' Europea citati in premessa, intendono iniziare una fattiva collaborazione coordinandosi e collaborando al fine di:

- a) costituire un Laboratorio di Ricerca Congiunta, attivando presso il Laboratorio di Analisi Scientifiche della Soprintendenza una Unita' CNR Associata, orientato allo sviluppo di metodi di diagnostica e di monitoraggio dello stato di conservazione e di metodologie di elaborazione dati finalizzate alla messa a punto di programmi di simulazione che consentano il confronto dei risultati ottenuti con diversi metodi di intervento su monumenti di interesse storico-artistico
- b) elaborare e realizzare indirizzi di programmazione della ricerca scientifica e tecnologica, alla luce della caratterizzazione territoriale e cioe' di un ambiente alpino-montano poco noto dal punto di vista conservativo. In particolare, si intende sviluppare, con riferimento al caso di studio del Teatro Romano di Aosta, ricerche e tecniche analitiche e di misura volte alla comprensione del comportamento dei materiali in relazione alla loro esposizione ambientale. In tale programma di ricerca svolgono ruoli fondamentali l'attuazione di sistemi di monitoraggio dello "stato di salute" del monumento e lo sviluppo di sistemi di simulazione sia dell'avanzamento del degrado sia del comportamento dei materiali, sia delle diverse scelte di intervento
- c) armonizzare gli indirizzi dei sopracitati programmi con gli orientamenti della ricerca in altri organi CNR interessati a tali tematiche e prevederne le eventuali sinergie
- d) promuovere, sviluppare e organizzare azioni formative in ordine alla preparazione di gruppi di ricerca multidisciplinari in grado di operare nell'ambito del sopracitato Laboratorio di Ricerca Congiunta.

AL FINE DEL PERSEGUIMENTO DI QUANTO SOPRA IL CNR E LA SOPRINTENDENZA CONCORDANO LE SEGUENTI MODALITA'.